



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1529016</i>)
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it/it/page/offerta-formativa
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIRO Isabella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMAGLIANI	Roberto	IUS/01	PO	1	Base
2.	ANDOLINA	Elena Augusta	IUS/16	RU	1	Caratterizzante
3.	BELLANTONI	Giuseppe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
4.	CARBONE	Mariateresa	IUS/18	RU	1	Base
5.	COLACINO	Giuseppe	IUS/01	RU	1	Base
6.	D'URSO	Alfio	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
7.	DONATO	Valerio	IUS/01	PO	1	Base
8.	FALZEA	Paolo	IUS/08	PO	1	Base
9.	FORNARI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante

10.	GIGLIOTTI	Fulvio	IUS/01	PO	1	Base
11.	LA TORRE	Massimo	IUS/20	PO	1	Base
12.	LANNI	Sabrina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
13.	LICANDRO	Orazio Antonio	IUS/18	PO	1	Base
14.	MACCARRONE	Rosario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
15.	MANTINEO	Antonino	IUS/11	PO	1	Base
16.	MONTEVERDI	Donatella	IUS/18	RU	1	Base
17.	MORELLI	Alessandro	IUS/08	PA	1	Base
18.	MORI	Paola	IUS/14	PO	1	Caratterizzante
19.	NIGRO	Raffaella	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
20.	PIRO	Isabella	IUS/18	PO	1	Base
21.	RANIERI	Maura	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
22.	RIPEPI	Carmelo	IUS/15	RU	1	Caratterizzante
23.	ROMANO	Geremia	IUS/01	PO	1	Base
24.	SINISI	Lorenzo	IUS/19	PO	1	Base
25.	SIRACUSANO	Francesco	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
26.	VENTURA	Luigi	IUS/08	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti

Scardamaglia Giulia

Gruppo di gestione AQ

Domenico Ielasi
Pompeo La Banca
Antonino Mantineo
Donatella Monteverdi
Isabella Piro
Maura Ranieri
Giulia Scardamaglia
Antonio Viscomi

Tutor

Antonella BONGARZONE
Mariateresa CARBONE
Maria Luisa CHIARELLA
Paolo NICOSIA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Giurisprudenza (Magistrale a ciclo unico) si propone di fare acquisire ai laureati gli strumenti tecnici e metodologici indispensabili per la conoscenza dei sistemi giuridici contemporanei, senza peraltro tralasciare la dimensione diacronica della loro evoluzione storica.

Mira ad introdurre i discenti ad una visione critica degli istituti di diritto positivo, opportunamente coordinata con il variegato

atteggiarsi dei formanti dottrinali e giurisprudenziali, in guisa da propiziare un ideale punto d'incontro tra la prospettiva di ricostruzione dogmatica e l'approccio casistico alle singole problematiche.

L'offerta didattica del Corso assicura il conseguimento di una preparazione generale di base, garantendo nel contempo la possibilità di seguire percorsi formativi più personalizzati, in funzione degli obiettivi professionali che il laureando intende successivamente conseguire (professioni forensi, personale di P.A., servizi alle imprese, etc.).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

In merito alla congruità degli obiettivi formativi e del quadro generale delle attività formative del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza rispetto ai fabbisogni formativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e agli sbocchi professionali dei futuri laureati, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali ha consultato, in data 8 gennaio 2016, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, il Presidente del Comitato Regionale Notarile della Calabria ed il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro.

Sono state analizzate le ragioni sottostanti all'esigenza di una riorganizzazione del Corso di Laurea magistrale, da inquadrare in un progetto dalla fisionomia unitaria e ben definita che, nel perseguire l'obiettivo della più elevata qualità della formazione, sia particolarmente attento alle ricadute occupazionali e concorra in modo più incisivo alla crescita del territorio, offrendo una qualificazione più efficacemente spendibile dal laureato calabrese. La consultazione ha prodotto esito favorevole circa la coerenza del progetto formativo del Corso con le esigenze del sistema socio-economico. Gli incontri si ripeteranno annualmente.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le figure professionali classiche sono costituite dalla avvocatura, dalla magistratura, dal notariato e dalle posizioni direttive e dirigenziali nella pubblica amministrazione e in alcuni settori delle imprese private. Tuttavia, sono emerse, già da tempo, figure professionali che richiedono conoscenze approfondite delle materie giuridiche e delle tecniche interpretative. La caratteristica del CdL magistrale in Giurisprudenza è, pertanto, quella di fornire conoscenze e competenze duttili e ampiamente utilizzabili nel mondo del lavoro. Il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisisce, infatti, una conoscenza approfondita dei principi e delle regole fondamentali del diritto positivo italiano ed una conoscenza adeguata di quelli dell'ordinamento comunitario ed internazionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Giurisprudenza sarà in grado di individuare i principi, le fonti e la disciplina dei diversi istituti e di applicarli nelle diverse situazioni operative attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto. Saprà, altresì, utilizzare testi giuridici in lingua inglese e francese, nonché predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale), motivando adeguatamente le soluzioni prescelte.

Saprà avvalersi di un approccio interdisciplinare nella soluzione dei problemi normativi posti al suo esame anche nei diversi contesti ivi compresi quelli comunitari ed internazionali. L'acquisizione concreta dell'acquisizione delle capacità anzidette sarà verificata sia durante le attività didattiche (in particolare di quelle seminariali e integrative) sia durante lo svolgimento degli esami di profitto.

competenze associate alla funzione:

Le professionalità formate dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza trovano da sempre una positiva rispondenza nel mercato del lavoro. Le competenze tecniche del laureato magistrale in Giurisprudenza sono richieste in una pluralità di ambiti professionali, pubblici e privati, ove sia indispensabile assicurare la congruenza delle attività umane, relazionali, economiche ed organizzative ai principi ed ai precetti dell'ordinamento giuridico, interno ed internazionale. In un elenco che, ragionevolmente, può qui essere soltanto esemplificativo, può dirsi che i laureati in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, possono svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alle professioni di avvocato, magistrato, notaio, esperto legale in imprese, esperto legale in enti pubblici.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art. 6.3, del D.M. n° 270 del 22 ottobre 2004, e dell'art. 5, del D.M. 25 novembre 2005.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/02/2016

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si prefigge di trasmettere ai laureati:

- elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- le conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo in una prospettiva diacronica;
- la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- le capacità esegetiche, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- gli strumenti di base per l'aggiornamento e l'approfondimento delle proprie competenze.

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è strutturato in modo da fare acquisire ai laureati piena capacità di analisi, interpretazione e ricostruzione degli istituti giuridici, in funzione degli obiettivi professionali al cui raggiungimento è specificamente destinato. Pertanto, costituisce obiettivo specifico del corso l'acquisizione di metodologie e tecniche adeguate in grado di coniugare problema e sistema, incastonando l'analisi degli orientamenti giurisprudenziali in un più ampio contesto sistematico, nella consapevolezza della sostanziale unitarietà dell'ordinamento giuridico. Tale metodologia appare la più adeguata al fine di preparare gli allievi al percorso professionale postlaurea, destinato a svolgersi nell'ambito delle professioni forensi tradizionali (magistratura, notariato ed avvocatura), nella naturale sinergica continuazione dell'attività formativa affidata alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali ed ai vari Master in discipline giuridico-economiche, senza però trascurare possibilità occupazionali significative che possano derivare dal settore dei servizi pubblici e privati e dal settore della produzione ed una formazione orientata a valorizzare le risorse intellettuali di allievi che dimostrino di avere attitudini alla ricerca scientifica e che possano trovare esiti di specializzazione nella frequenza di corsi di dottorato di ricerca.

Il dato sin qui rappresentato va ancor più efficacemente coniugato con la complessità raggiunta dagli ordinamenti nazionali e sovranazionali, con la conseguente richiesta di specializzazione e professionalizzazione proveniente dal mercato del lavoro e con la specificità della domanda proveniente dal territorio sul quale tendenzialmente si riversa la competenza acquisita dal laureato di Catanzaro. Si tratta di fattori che determinano la necessità di costruire percorsi nuovi e più idonei a delineare figure professionali in grado di affrontare anche le nuove sfide e le nascenti opportunità sorte tanto dal processo di globalizzazione sociale quanto da una nuova attenzione e sensibilità al territorio.

A queste considerazioni si è inteso rispondere intervenendo sull'assetto attuale dell'offerta formativa e prevedendo l'inserimento, a partire dal secondo semestre del quarto anno, di percorsi o indirizzi - costituiti da raggruppamenti coerenti di insegnamenti che intendono assolvere alla funzione di assecondare le inclinazioni di uno studente consapevole, giunto quasi alla fine del proprio iter formativo, favorendo un suo approfondimento mirato ed una sua specializzazione guidata, per aree tematiche. Possono essere declinabili come percorsi utili per l'accesso alle professioni legali tradizionali, come percorsi orientati all'approfondimento delle più attuali tematiche (con riferimento ad es., alle nuove tecnologie o al multiculturalismo), o ancora come percorsi attenti all'esigenze di sviluppo del territorio (ad es. in tema di amministrazione, di mercato e di impresa, o di ancora più specifici servizi, individuati come necessari).

Lo studente acquisisce le competenze specialistiche mediante materie (integrative ed affini), anche afferenti all'ambito dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti di base e caratterizzanti. La complessità interna a tali settori, per essere appieno compresa e conosciuta, non può infatti prescindere - in una nuova società, dove il quadro normativo e la riflessione sistematica diventano sempre più articolati e complessi - da insegnamenti che abbiano la funzione di integrare tutte quelle competenze e conoscenze intorno alle quali la formazione di base del futuro laureato si struttura. L'offerta formativa proposta garantirà comunque allo studente, che lo desidera, di seguire percorsi in cui sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini ed integrativi che non siano già caratterizzanti.

Speciale attenzione viene inoltre rivolta, nel processo di apprendimento, alla deontologia ed alle abilità in materia di logica e di argomentazione giuridica forense, così come allo sviluppo della capacità di impostare in forma scritta ed orale con la consapevolezza dei risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici ed assiologici le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie. A tal fine si investe nella previsione, accanto alla didattica tradizionale, di tutte quelle attività che concorrono allo sviluppo di capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica condotte con tecniche e metodologie casistiche quali, esemplificativamente, cliniche

legali, simulazioni processuali, studio di caso, esercizio di prassi negoziale, corsi di scrittura giuridica. Infine, i laureati del corso dovranno essere in grado di utilizzare, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, al fine di potere accedere direttamente e senza alcuna mediazione al patrimonio informativo e formativo proprio dei paesi dell'Unione Europea.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Lo studente affronta una formazione attenta all'apprendimento del quadro teorico delle discipline giuridiche, coniugato alla loro applicazione pratica. Tale obiettivo viene ora perseguito mediante la previsione di spazi ad hoc dedicati nell'ambito dell'attività didattica istituzionale, mediante la introduzione di corsi integrati e mediante la previsione di percorsi o indirizzi differenziati, costruiti all'interno degli ambiti formativi affidati all'autonomia didattica dei singoli Atenei. La costituzione di percorsi o indirizzi tematici, al quarto ed al quinto anno di corso, favorisce grazie alla prevista dimensione pratico/teorica - le opportunità di valorizzare al meglio le attitudini dello studente.

A) Privatistico

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Lo studente del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dovrà apprendere le nozioni fondamentali del diritto privato che saranno utili, quali base per tutte le discipline giuridiche, oltre che per le professioni che deciderà di intraprendere. A tal fine, si presenta fondamentale la conoscenza degli istituti codicistici ed extra-codicistici, nell'evoluzione giurisprudenziale, alla luce dei dibattiti dottrinali e del confronto con gli scenari normativi europei ed extra-europei.

B) Pubblicistico

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Lo studente del CdL in Giurisprudenza dovrà conoscere e comprendere gli istituti fondamentali del diritto costituzionale e pubblico dal punto di vista teorico, che ricevono una più dettagliata trattazione nelle discipline riguardanti la composizione ed il funzionamento di tutti gli organi dello Stato - nelle sue più complesse ed articolate istituzioni, territoriali e non - sia avuto riguardo alle relazioni tra le stesse istituzioni, sia tra governanti e governati, sotto il profilo dei diritti, delle libertà e delle responsabilità (costituzionale, penale ed amministrativa), nonché con riferimento ai rapporti tra Stato e Chiesa. Il tutto attraverso l'integrazione sinergica con i dati normativi e giurisprudenziali provenienti dall'Unione Europea oltre che dal diritto internazionale.

C) Processualistico

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano. Attraverso lo studio di tutte le discipline processuali, lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali del sistema processuale interno.

D) Storico, socio-filosofico, giuridico

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano. Lo studente sarà in grado di comprendere le nozioni fondamentali del pensiero giuridico, sia riguardo alle principali correnti filosofico-giuridiche, sia riguardo alla conoscenza delle principali tappe della storia del diritto.

E) Economico

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di

	<p>studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano. Attraverso lo studio delle discipline economiche, lo studente di Giurisprudenza acquisirà le conoscenze relative ai modelli teorici di base, all'organizzazione e al funzionamento dell'economia nella prospettiva micro e macro, alle norme che regolano il nostro sistema (fiscale e tributario).</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente consegue risultati formativi idonei ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, superando la tradizionale e negativa distinzione fra law in books e law in action.</p> <p>A) Privatistico Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di elaborare soluzioni per i casi concreti sottoposti al suo esame, gestendo con capacità critica le diverse problematiche. Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/06, IUS/07.</p> <p>B) Pubblicistico Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di applicare l'astratta fattispecie descritta dall'ordinamento al singolo caso concreto sottoposto alla sua analisi. Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/17, IUS/21.</p> <p>C) Processualistico Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di applicare il complesso delle norme giuridiche che, in un determinato Stato, regolano lo svolgimento del processo (civile, penale, amministrativo) ovvero delle procedure messe a disposizione dei consociati per la risoluzione alternativa delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili. Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/10, IUS/15, IUS/16.</p> <p>D) Storico, socio-filosofico, giuridico Lo studente svilupperà una sensibilità storica e speculativa nell'inquadramento degli istituti giuridici, alla luce dei dibattiti ad essi connessi e della loro collocazione diacronica. Le conoscenze e le capacità sono conseguite attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/18, IUS/19, IUS/20.</p> <p>E) Economico Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di: analizzare le modalità concrete di funzionamento delle economie e i principali problemi economici; comprendere, in prospettiva storica e comparativa, le differenti modalità di organizzazione dei sistemi economici; applicare al caso pratico la normativa fiscale e tributaria. Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01.</p>	

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

A) Privatistico

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano.

Lo studente del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dovrà apprendere le nozioni fondamentali del diritto

privato che saranno utili, quali base per tutte le discipline giuridiche, oltre che per le professioni che deciderà di intraprendere. A tal fine, si presenta fondamentale la conoscenza degli istituti codicistici ed extra-codicistici, nell'evoluzione giurisprudenziale,

alla luce dei dibattiti dottrinali e del confronto con gli scenari normativi europei ed extra-europei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di elaborare soluzioni per i casi concreti sottoposti al suo esame, gestendo con capacità critica le diverse problematiche.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/06, IUS/07.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

B) Pubblicistico

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano.

Lo studente del Cdl in Giurisprudenza dovrà conoscere e comprendere gli istituti fondamentali del diritto costituzionale e pubblico dal punto di vista teorico, che ricevono una più dettagliata trattazione nelle discipline riguardanti la composizione ed il funzionamento di tutti gli organi dello

Stato nelle sue più complesse ed articolate istituzioni, territoriali e non sia avuto riguardo alle relazioni tra le stesse istituzioni, sia tra governanti e governati, sotto il profilo dei diritti, delle libertà e delle responsabilità (costituzionale, penale ed amministrativa), nonché con riferimento ai rapporti tra Stato e Chiesa. Il tutto attraverso l'integrazione sinergica con i dati normativi e giurisprudenziali proveniente dall'Unione Europea oltre che dal diritto internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di applicare la tratta fattispecie descritta dall'ordinamento al singolo caso concreto sottoposto alla sua analisi.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/17, IUS/21.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C) Processualistico

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano.

Attraverso lo studio di tutte le discipline processuali, lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali del sistema processuale interno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di applicare il complesso delle norme giuridiche che, in un determinato Stato, regolano lo svolgimento del processo (civile, penale, amministrativo) ovvero delle procedure messe a disposizione dei consociati per la risoluzione alternativa delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/10, IUS/15, IUS/16.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

D) Storico, socio-filosofico, giuridico

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano.

Lo studente sarà in grado di comprendere le nozioni fondamentali del pensiero giuridico, sia riguardo alle principali correnti filosofico-giuridiche, sia riguardo alla conoscenza delle principali tappe della storia del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una sensibilità storica e speculativa nell'inquadramento degli istituti giuridici, alla luce dei dibattiti ad essi connessi e della loro collocazione diacronica.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/18, IUS/19, IUS/20.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

E) Economico

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento sono calibrati sulla base del percorso formativo e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo con gli obiettivi comuni che li realizzano.

Attraverso lo studio delle discipline economiche, lo studente di Giurisprudenza acquisirà le conoscenze relative ai modelli teorici di base, all'organizzazione e al funzionamento dell'economia nella prospettiva micro e macro, alle norme che regolano il nostro sistema (fiscale e tributario).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di: analizzare le modalità concrete di funzionamento delle economie e i principali problemi economici; comprendere, in prospettiva storica e comparativa, le differenti modalità di organizzazione dei sistemi economici; applicare al caso pratico la normativa fiscale e tributaria.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate attraverso attività formative afferenti, in particolare, ai seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisirà autonomia di giudizio nell'utilizzo di dati e strumenti normativi, sviluppando una personale capacità di valutazione critica delle problematiche giuspositivistiche, degli orientamenti della giurisprudenza e della prassi soprattutto attraverso lo svolgimento della didattica frontale, delle esercitazioni e dei seminari. Svilupperà, pertanto, attitudini alla prospettazione di soluzioni interpretative personali e autonome, in coerenza con i valori del sistema giuridico, affrancandosi da un approccio omologante insito nell'uso acritico delle banche dati giuridiche.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisiscono la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specialistico corretto e adeguato a trasmettere ad interlocutori specialisti (quali altri professionisti dell'area giuridica) e non specialisti (quali i clienti), in forma sia orale che scritta, contenuti giuridici complessi. La costruzione del percorso formativo, dunque, dedica molta attenzione all'uso dei linguaggi tecnici (tipici dei diversi insegnamenti) e alla capacità di sintesi. Le abilità comunicative sono verificate nell'ambito della valutazione delle diverse attività formative. I laureati in Giurisprudenza acquisiscono inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese o francese) per poter instaurare e sviluppare rapporti professionali, oltre che comunicare e trasmettere informazioni ed atti processuali in ambito europeo e internazionale. La priorità riconosciuta all'orientamento dello studente verso le esperienze internazionali di studio e viene adesso sottolineata con l'anticipazione dell'insegnamento ai primi anni del corso. Le abilità linguistiche e comunicative acquisite consentono al laureato di trasmettere ai suoi interlocutori informazioni giuridiche di carattere generale o settoriale. Le abilità comunicative riguardano altresì l'ambito informatico in relazione all'impiego degli strumenti e dei sistemi telematici ed informatici normalmente utilizzati per le attività professionali giuridiche.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Giurisprudenza è potenzialmente in grado di conseguire una variegata gamma di obiettivi professionali: oltre ai tradizionali ambiti delle professioni forensi e delle strutture organizzative della Pubblica Amministrazione, anche il settore in continua espansione del terziario avanzato (servizi alle aziende ed al non profit, istituzioni pubbliche, sindacati, organizzazioni di matrice europea ed internazionale, etc.).</p> <p>Un così ampio ventaglio di esiti professionali conseguibili, presuppone che il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisisca nel Corso di Studi capacità ricostruttive degli istituti giuridici e dei plessi normativi, volte soprattutto a cogliere i profili di contiguità ermeneutica che sussistono tra i diversi rami dell'ordinamento ed a focalizzare le problematiche sottese alle diverse emergenze casistiche, anche in proiezione transnazionale.</p> <p>Tali abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi: oltre alle classiche lezioni frontali - utili soprattutto per conseguire le nozioni di base degli istituti ed una visione sistematica degli stessi - esercitazioni (anche scritte), seminari e ricevimenti su tematiche specifiche, con i quali promuovere l'esegesi critica delle fonti e l'utilizzo ragionato delle banche dati giurisprudenziali ed, inoltre, previsione di attività pratico-formative di impronta laboratoristica, nell'ambito del singolo insegnamento (come lo studio del caso, le simulazioni, la redazione di atti, i corsi di scrittura giuridica).</p> <p>Sia l'opzione delle attività a libera scelta - opportunamente razionalizzate e riqualficate - aperta allo studente a partire dal secondo anno del Corso, che la previsione dei percorsi tematici rispondono all'esigenza di consentire l'affinamento ulteriore delle capacità di apprendimento e di approfondire la conoscenza di singole aree disciplinari in funzione di futuri impieghi professionali o di successivi</p>	

itinerari di ricerca; una formazione teorico-pratica che trova il suo naturale completamento dapprima nel tirocinio pre-Laurea e nell'esperienza di stesura della Tesi di Laurea e quindi- nelle Scuole di Specializzazione, nei Master ed, eventualmente - ed in un orizzonte più propriamente scientifico - nei Dottorati di Ricerca istituiti presso l'Ateneo.

In analogia prospettiva - e nell'ottica di una formazione che intenda promuovere e valorizzare appieno l'apprendimento transfrontaliero della cultura e dei diversi modelli giuridici - il laureato in Giurisprudenza acquisisce nel Corso di Studi la capacità di fruire correntemente di (almeno) un idioma dell'Unione Europea.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

01/02/2016

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, da parte dello studente, di una tesi scritta (su un argomento attinente ad una disciplina del corso di studi) nella quale vengono presentati i risultati di un lavoro di ricerca, sviluppato autonomamente dallo studente sotto la supervisione del relatore docente del corso. Nell'ultimo semestre prima della laurea vengono rese possibili varie opportunità (stage, tirocini) che garantiscano allo studente un'esperienza formativa concreta e lo colleghino, ove possibile, con le diverse realtà operative presenti sul territorio.

Nella discussione dell'elaborato scritto il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici.

La valutazione finale dello studente è espressa in centodecimali; ai fini del conseguimento della laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110. La procedura di calcolo del voto finale è stabilita nel Regolamento didattico generale di Ateneo.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/02/2016

"...discussione di un elaborato scritto. il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici.

La valutazione finale dello studente è espressa in centodecimali; ai fini del conseguimento della laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110. La procedura di calcolo del voto finale è stabilita nel Regolamento Generale di Ateneo.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/offerta-formativa>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.dipartimento-dsgses.it/web/index.php?p=calendario_lezioni

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.dipartimento-dsgses.it/web/index.php?p=calendario_esami

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.dipartimento-dsgses.it/web/index.php?p=calendario_sedute

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE I link	FALZEA PAOLO	PO	11	83	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE I link	MORELLI ALESSANDRO	PA	11	83	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	AMAGLIANI ROBERTO	PO	12	90	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	GIGLIOTTI FULVIO	PO	12	90	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	DONATO VALERIO	PO	12	90	
6.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I link	MONTEVERDI DONATELLA	RU	10	75	
7.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I link	PIRO ISABELLA	PO	10	75	
8.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I (<i>modulo di C.I. FONDAMENTI DEL SAPERE GIURIDICO</i>) link			1	7.5	
9.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I link	LICANDRO ORAZIO ANTONIO	PO	10	75	
10.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO I link	CARBONE MARIA TERESA	RU	10	75	
11.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO I (<i>modulo di C.I. FONDAMENTI DEL SAPERE GIURIDICO</i>) link			1	7.5	
12.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO I link			8	60	
13.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			4	30	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	30	
		Anno	STORIA DEL DIRITTO I (<i>modulo di C.I.</i>					

15.	IUS/19	di corso 1	FONDAMENTI DEL SAPERE GIURIDICO) link			1	7.5
16.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO I link			10	75
17.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO I link	SINISI LORENZO	PO	10	75
18.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	MORI PAOLA	PO	9	68
19.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	NIGRO RAFFAELLA	PA	9	68
20.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link	LANNI SABRINA	PA	9	68
21.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO II link	COLACINO GIUSEPPE	RU	6	45
22.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO II link			6	45
23.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link			9	68
24.	IUS/18	Anno di corso 2	DIRITTO ROMANO II (casistica e legislazione nel diritto romano) link			6	45
25.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA (modulo di C.I. DI ECONOMIA) link			5	37.5
26.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA PUBBLICA (modulo di C.I. DI ECONOMIA) link			5	37.5
27.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO II (storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne) link			6	45
28.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	D'URSO ALFIO	PA	15	113
29.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	DONATO VALERIO	PO	15	113
30.	IUS/07	Anno di	DIRITTO DEL LAVORO link	RANIERI	RU	12	90

		corso 3		MAURA			
31.	IUS/06	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link			9	68
32.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO ECCLESIASTICO link	MANTINEO ANTONINO	PO	9	68
33.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link	FORNARI LUIGI	PO	15	113

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliogiuri.unicz.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Vengono regolarmente organizzati i c.d. Orienta Days in cui i docenti e ricercatori del CdL ricevono gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori e descrivono le attività didattiche del CdL, nonché il funzionamento e l'organizzazione dell'intero campus dell'UMG.

I docenti del CdL, inoltre, vengono sovente invitati, presso le scuole superiori del territorio, al fine illustrare le attività dei CdL dell'Università Magna Graecia per orientare gli alunni dell'ultimo anno di scuola circa il percorso di studi universitari da intraprendere.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è impostato in raccordo con il sistema di orientamento di ateneo, anche tramite l'organizzazione di seminari sulla metodologia e gestione dei percorsi di studio. E' presente una Commissione per Disabilità che ha il compito di promuovere ogni iniziativa volta al superamento delle condizioni di svantaggio degli studenti diversamente abili, favorendo il recupero funzionale e sociale delle persone affette da condizioni fisiche, psichiche e sensoriali tali da ostacolare il pieno esercizio del diritto allo studio e l'effettivo inserimento nella vita universitaria. A tal proposito, è attivo un servizio di tutorato specializzato per disabili.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Placement.

- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per l'approvazione del Training Agreement; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Impresa ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio, competenti per l'approvazione del Training Agreement e per il successivo riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero; facilitazione nella ricerca dell'Impresa ospitante mediante la pubblicazione on line della lista di Imprese disponibili; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di un contributo forfetario una tantum per le spese di viaggio.

È attivo l'ufficio Relazioni Internazionali per l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) - Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio.

- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata della mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio.

- Supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e comunicazione individuale via e-mail.

È attivo l'ufficio Relazioni Internazionali che si occupa della mobilità internazionale di docenti e studenti che si occupa anche dei tirocini all'estero.

In allegato: Elenco Accordi bilaterali, Programma LLP Erasmus, attivi per l'a.a. 2016-2017

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	10/04/2014	7	
2	UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS) (Le Mans FRANCIA)	27/02/2014	7	
3	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANIA)	31/03/2014	2	
4	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GRECIA)	04/03/2014	7	
5	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	24/04/2014	7	
6	Universidade Catolica Portuguesa, Porto (Porto PORTOGALLO)	12/02/2014	7	
7	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	17/02/2014	7	
8	Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	10/02/2014	7	

9	Universidad de León (León SPAGNA)	26/02/2014	7
10	Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	20/03/2014	7
11	Universidad de Malaga (Malaga SPAGNA)	03/04/2014	6
12	Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	26/02/2014	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

È attivo l'ufficio UMG Lavoro che si occupa di attività di placement e dell'organizzazione dei tirocini e degli stage (obbligatori per il corso di laurea in economia aziendale). 15/04/2015

Per favorire l'occupabilità dei laureati, il CdS ha attivato nel corso degli ultimi tre anni un programma denominato Banca dati stage in collaborazione con associazioni di categoria.

Presso l'Università Magna Graecia è attiva la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, che ha per destinatari i laureati in Giurisprudenza che intendono prepararsi agli esami/concorsi di Avvocato, Magistrato Ordinario e Notaio.

Nell'ambito della formazione post-laurea, sono altresì attivi diversi corsi di alta formazione (Master e Dottorati di ricerca) che vedono come destinatari principali i laureati in Giurisprudenza.

Per favorire l'occupabilità dei propri laureati, lo studente di Giurisprudenza può, altresì, rivolgersi all'Ufficio UMG lavoro per avviare, entro 12 mesi dalla laurea, un tirocinio extracurricolare.

Detti tirocini vengono svolti presso enti pubblici o aziende private. Il libretto formativo (firmato dal responsabile dell'ente ospitante) e la relazione finale del tutor documentano ed attestano lo svolgimento delle suddette attività.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/umg-lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>

15/07/2015

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=07901>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/07/2015

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=07901>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***11/02/2015*

Il Corso di laurea è coordinato da un Docente, Professore Ordinario afferente all'unico dipartimento (Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, a sua volta diretto da un Direttore, Professore Ordinario).

La gestione del corso e delle connesse attività didattiche è affidata al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali.

Il Dipartimento ha un rapporto diretto ciascun Coordinatore dei corsi di studio.

Il Direttore del Dipartimento, nella qualità di componente del Senato Accademico, interagisce con gli organi apicali dell'Ateneo.

L'Ateneo al fine di garantire il perseguimento di politiche di assicurazione di qualità ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdS.

Compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo

<http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=199>.

Link inserito: <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=192>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***11/02/2015*

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità è il Coordinatore (Professore Ordinario), in collaborazione con il gruppo di qualità (quest'ultimo composto dal Referente per la Qualità, da un rappresentante degli Studenti, da una unità di personale tecnico-amministrativo).

L'organo così composto redige in tempo utile le documentazioni richieste (S.U.A. e Rapporto di Riesame) e sottopone al Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali eventuali documenti la cui approvazione è ascrivibile alla competenza di quest'ultimo organo.

Link inserito: <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=191>

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***11/02/2015*

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono impostate tenendo in considerazione le scadenze imposte a livello ministeriale e di ateneo.

Ulteriori incontri (riunioni per coordinare l'attività dei docenti coinvolti, per discutere sulla metodologia e la gestione del percorso di studio) saranno organizzati di volta in volta, con cadenza bimestrale.

Il Gruppo monitorerà l'efficacia del Corso di Laurea, sulla base delle aree esplorate indicate dall'ANVUR (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal Cds, esperienza dello Studente, accompagnamento al mondo del lavoro). I punti principali considerati saranno l'attrattività del corso di studio, gli esiti didattici, la laureabilità.

Saranno utilizzati i dati relativi all'opinione degli studenti per quel che concerne le informazioni sul CdS, il materiale didattico, i programmi, la ripartizione insegnamenti, la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti, l'assistenza tutoriale agli stessi.

L'Ateneo al fine di garantire il perseguimento di politiche di assicurazione di qualità ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdS.

Compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=199>.

Link inserito: <http://www.unicz.it/umgdesk/assicurazione-qualita/index.php?p=191>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://web.unicz.it/it/page/offerta-formativa
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIRO Isabella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMAGLIANI	Roberto	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I
2.	ANDOLINA	Elena Augusta	IUS/16	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
3.	BELLANTONI	Giuseppe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
4.	CARBONE	Mariateresa	IUS/18	RU	1	Base	1. DIRITTO ROMANO I
5.	COLACINO	Giuseppe	IUS/01	RU	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO II
6.	D'URSO	Alfio	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
7.	DONATO	Valerio	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I
8.	FALZEA	Paolo	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE I
9.	FORNARI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
10.	GIGLIOTTI	Fulvio	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I
11.	LA TORRE	Massimo	IUS/20	PO	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO II
12.	LANNI	Sabrina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO COMPARATO
13.	LICANDRO	Orazio Antonio	IUS/18	PO	1	Base	1. DIRITTO ROMANO I
							1. DIRITTO PROCESSUALE

14.	MACCARRONE	Rosario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	CIVILE
15.	MANTINEO	Antonino	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO
16.	MONTEVERDI	Donatella	IUS/18	RU	1	Base	1. DIRITTO ROMANO I
17.	MORELLI	Alessandro	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE I
18.	MORI	Paola	IUS/14	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
19.	NIGRO	Raffaella	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
20.	PIRO	Isabella	IUS/18	PO	1	Base	1. DIRITTO ROMANO I
21.	RANIERI	Maura	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
22.	RIPEPI	Carmelo	IUS/15	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
23.	ROMANO	Geremia	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE
24.	SINISI	Lorenzo	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO I
25.	SIRACUSANO	Francesco	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE II
26.	VENTURA	Luigi	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scardamaglia	Giulia		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ielasi	Domenico

La Banca	Pompeo
Mantineo	Antonino
Monteverdi	Donatella
Piro	Isabella
Ranieri	Maura
Scardamaglia	Giulia
Viscomi	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BONGARZONE	Antonella	
CARBONE	Mariateresa	
CHIARELLA	Maria Luisa	
NICOSIA	Paolo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 400

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 21/12/2015

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 03/05/2016

- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: - CATANZARO

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	400



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7146^GEN^079023
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	26/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	01/02/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere del nucleo di valutazione relativo alla rimodulazione del Cds

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	C51602926	ATTIVITA' A LIBERA SCELTA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
2	2013	C51602932	ATTIVITA' A LIBERA SCELTA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		64
3	2014	C51602938	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente non specificato		83
4	2012	C51602927	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	Docente non specificato		44
5	2012	C51602928	DIRITTO CIVILE	IUS/01	Docente di riferimento Geremia ROMANO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/01	66
6	2016	C51602950	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Docente di riferimento Alfio D'URSO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/04	113
7	2016	C51602950	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Docente di riferimento Valerio DONATO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/01	113
8	2015	C51602051	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Docente non specificato Docente di riferimento Paolo FALZEA <i>Prof. Ia fascia</i>		110
			DIRITTO				

9	2016	C51602951	COSTITUZIONALE I	IUS/08	<i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/08	83
					Docente di riferimento Alessandro MORELLI		
10	2016	C51602952	DIRITTO COSTITUZIONALE I	IUS/08	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/08	83
					Docente di riferimento Luigi VENTURA		
11	2013	C51600300	DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/08	44
					Docente di riferimento Maura RANIERI		
12	2016	C51602954	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	<i>Ricercatore Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/07	90
13	2015	C51601609	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Docente non specificato		60
					Docente di riferimento Paola MORI		
14	2016	C51602956	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/14	68
15	2015	C51601995	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	Docente non specificato		60
16	2015	C51601610	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	Docente non specificato		60
17	2016	C51602955	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	Docente non specificato		68
					Docente di riferimento Antonino MANTINEO		
18	2016	C51602957	DIRITTO	IUS/11	<i>Prof. Ia fascia</i>	IUS/11	68

ECCLESIASTICO				<i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>		
19	2015	C51601612	DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	Docente non specificato	60
				Docente di riferimento		
				Raffaella NIGRO		
20	2016	C51602958	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/13 68
21	2015	C51601613	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Docente non specificato	60
				Docente di riferimento		
				Luigi FORNARI		
22	2016	C51602959	DIRITTO PENALE	IUS/17	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/17 113
23	2014	C51602939	DIRITTO PENALE	IUS/17	Docente non specificato	83
				Docente di riferimento		
				Francesco SIRACUSANO		
24	2013	C51600379	DIRITTO PENALE II	IUS/17	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/17 48
				Docente di riferimento		
				Sabrina LANNI		
25	2016	C51602960	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/02 68
26	2014	C51602940	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	Docente non specificato	39
				Docente di riferimento		
				Roberto AMAGLIANI		
27	2016	C51602962	DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i>	IUS/01 90

28	2016	C51602961	DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	<p><i>Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i></p> <p>Docente di riferimento Valerio DONATO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i></p>	IUS/01	90
29	2016	C51602963	DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	<p>Docente di riferimento Fulvio GIGLIOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i></p>	IUS/01	90
30	2016	C51602965	DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	<p>Docente di riferimento Giuseppe COLACINO <i>Ricercatore Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i></p>	IUS/01	45
31	2016	C51602964	DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	<p>Docente non specificato</p> <p>Docente di riferimento Rosario MACCARRONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i></p>		45
32	2013	C51600401	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	<p>Docente di riferimento Carmelo RIPEPI <i>Ricercatore Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i></p>	IUS/15	66
33	2013	C51600401	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	<p>Docente di riferimento Elena Augusta ANDOLINA</p>	IUS/15	44

DIRITTO

34	2012	C51602929	PROCESSUALE PENALE	IUS/16	<i>Ricercatore Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/16	110
35	2012	C51602929	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	Docente di riferimento Giuseppe BELLANTONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/16	110
36	2014	C51602941	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	Docente non specificato		29
37	2016	C51602966	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	Docente non specificato		68
38	2016	C51602968	DIRITTO ROMANO I	IUS/18	Docente di riferimento Mariateresa CARBONE <i>Ricercatore Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/18	75
39	2016	C51602968	DIRITTO ROMANO I	IUS/18	Docente di riferimento Orazio Antonio LICANDRO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/18	75
40	2016	C51602967	DIRITTO ROMANO I	IUS/18	Docente di riferimento Donatella MONTEVERDI <i>Ricercatore Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/18	75
41	2016	C51602967	DIRITTO ROMANO I	IUS/18	Docente di riferimento Isabella PIRO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna</i>	IUS/18	75

42	2016	C51602969	DIRITTO ROMANO I (modulo di C.I. FONDAMENTI DEL SAPERE GIURIDICO)	IUS/18	Docente non specificato	7.5
43	2013	C51602935	DIRITTO ROMANO II	IUS/18	Docente non specificato	44
44	2013	C51602936	DIRITTO ROMANO II	IUS/18	Docente non specificato	44
45	2016	C51602970	DIRITTO ROMANO II (casistica e legislazione nel diritto romano)	IUS/18	Docente non specificato	45
46	2014	C51602942	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Docente non specificato	44
47	2016	C51602971	ECONOMIA POLITICA (modulo di C.I. DI ECONOMIA)	SECS-P/01	Docente non specificato	37.5
48	2016	C51602972	ECONOMIA PUBBLICA (modulo di C.I. DI ECONOMIA)	SECS-P/03	Docente non specificato	37.5
49	2016	C51602973	FILOSOFIA DEL DIRITTO I (modulo di C.I. FONDAMENTI DEL SAPERE GIURIDICO)	IUS/20	Docente non specificato	7.5
50	2016	C51602974	FILOSOFIA DEL DIRITTO I	IUS/20	Docente non specificato	60
51	2013	C51602937	FILOSOFIA DEL DIRITTO II	IUS/20	Docente di riferimento Massimo LA TORRE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/20 44
52	2016	C51602975	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Docente non specificato	30
53	2014	C51602943	LINGUA GIURIDICA FRANCESE	L-LIN/04	Docente non specificato	22
54	2014	C51602944	LINGUA GIURIDICA INGLESE	L-LIN/12	Docente non specificato	22
55	2016	C51602976	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Docente non specificato	30

56	2016	C51602977	STORIA DEL DIRITTO I	IUS/19	<i>Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO</i>	IUS/19	75	
57	2016	C51602979	STORIA DEL DIRITTO I (modulo di C.I. FONDAMENTI DEL SAPERE GIURIDICO)	IUS/19	Docente non specificato		7.5	
58	2016	C51602978	STORIA DEL DIRITTO I	IUS/19	Docente non specificato		75	
59	2016	C51602980	STORIA DEL DIRITTO II (storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne)	IUS/19	Docente non specificato		45	
60	2012	C51602930	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO II	IUS/19	Docente non specificato		44	
							ore totali	3654.5

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE I (Cognomi A-L) (1 anno) - 11 CFU</i>	18	18	18 - 18
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE I (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE II (2 anno) - 6 CFU</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>FILOSOFIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 8 CFU</i>	15	15	15 - 15
	<i>FILOSOFIA DEL DIRITTO II (2 anno) - 6 CFU</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato			
	<i>DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-D) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>DIRITTO PRIVATO II (Cognomi A-L) (2 anno) - 6 CFU</i>	25	25	25 - 25
	<i>DIRITTO CIVILE (4 anno) - 7 CFU</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	<i>STORIA DEL DIRITTO I (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU</i>			
	<i>STORIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 1 CFU</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'	28	28	28 - 28
	<i>DIRITTO ROMANO I (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU</i>			
	<i>DIRITTO ROMANO I (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>DIRITTO ROMANO II (casistica e legislazione nel diritto romano) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			86	86 - 86
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 10 CFU</i>	18	18	18 - 18
	<i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione			

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 15 CFU</i>	15	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	IUS/02 Diritto privato comparato <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
	SECS-S/01 Statistica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>ECONOMIA PUBBLICA (2 anno) - 5 CFU</i>			
Economico e pubblicistico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 5 CFU</i>	15	15	15 - 15
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 5 CFU</i>			
Internazionalistico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/03 Diritto agrario			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 15 CFU</i>	15	15	15 - 15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile <i>PROCEDURA CIVILE (2 anno) - 14 CFU</i>	14	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale <i>PROCEDURA PENALE (2 anno) - 14 CFU</i>	14	14	14 - 14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti

130 130 - 130

Attività di sede e altre

CFU Ins CFU Off CFU Rad

IUS/01 Diritto privato
IUS/02 Diritto privato comparato
IUS/04 Diritto commerciale
FORME DI IMPRESE (for profit e no profit) (4 anno) - 6 CFU

	IUS/05 Diritto dell'economia		
	IUS/06 Diritto della navigazione		
	IUS/07 Diritto del lavoro		
	<i>LAVORI ORGANIZZAZIONI DIRITTI IDENTITA'</i>		
	<i>(4 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>CONTRATTI DI LAVORO (5 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/08 Diritto costituzionale		
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	<i>DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (5 anno)</i>		
	<i>- 6 CFU</i>		
	IUS/10 Diritto amministrativo		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
	<i>DIRITTO ECCLESIASTICO (3 anno) - 9 CFU</i>		
	IUS/12 Diritto tributario		
	IUS/13 Diritto internazionale		
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 Diritto processuale civile		
	IUS/16 Diritto processuale penale		
	IUS/17 Diritto penale		
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 Filosofia del diritto		
	IUS/21 Diritto pubblico comparato		
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	MED/43 Medicina legale		
	SECS-P/03 Scienza delle finanze		
	SECS-P/07 Economia aziendale		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
	<i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE</i>		
	<i>IMPRESE (5 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-P/12 Storia economica		
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	39 39	39 - 39
	Totale attività di sede	39	39 - 39

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare 84 84 - 84

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti 300 300 - 300



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			86 - 86

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15
	IUS/06 Diritto della navigazione		
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	9	9

	IUS/21 Diritto pubblico comparato		
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			130 - 130

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

IUS/01 - Diritto privato
 IUS/02 - Diritto privato comparato
 IUS/04 - Diritto commerciale
 IUS/05 - Diritto dell'economia
 IUS/06 - Diritto della navigazione

Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro	39	-
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
SECS-P/12 - Storia economica			
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		84 - 84

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti